

PER EUROPE DAY, NON SIAMO RIUSCITI A REALIZZARE IL VIDEO SMART, MA OGNUNO DI NOI HA PROVATO A DESCRIVERE IL PROPRIO IMPEGNO DI GIOVANI CITTADINI ATTIVI.



ECCO IL RISULTATO:



*GABRIELE: Il progetto di Open Coesione mi ha permesso di diventare più autonomo nella gestione dei compiti assegnati, più responsabile e più attento alle informazioni che ricevo e ascolto.*



*BRITNEY: Penso che, sicuramente, l'esperienza di monitoraggio civico che abbiamo fatto sia stata utile per portare alla luce informazioni che non erano molto chiare e, a parer mio, è stata anche utile per una crescita personale.*



*MARTA: Siamo riusciti nel nostro piccolo, da studenti, a coinvolgere le Istituzioni per migliorare la trasparenza e la condivisione di informazioni sul nostro progetto, così abbiamo dato una mano a far capire ciò che interessa in particolar modo ai cittadini.*



*ALESSANDRO: L'attività da noi svolta come classe, ha fatto sì che capissimo come funziona un capitolo di spesa, come un qualsiasi atto decisionale abbia dietro una serie di riunioni, votazioni, ed il perché deve essere condiviso.*



*SVEVA: Intendendo il domani nei prossimi mesi, per la fase 2, mi impegno come giovane cittadina attiva a fare attenzione agli assembramenti nei negozi e con i miei amici per poter ridurre il numero dei contagi o il ritorno del contagio*



*La difficoltà più grande è cercare di aiutarsi tra compagni perché attraverso i social si collabora meno in confronto alla classe unita che eravamo precedentemente. Come per ogni situazione ci sono dei pro e dei contro, l'importante è non lasciarsi scoraggiare e abbattere di fronte ai problemi.*



*FIONA: Avere più solidarietà per quanto riguarda la relazione tra insegnante e alunno, può voler dire venire incontro alle diverse esigenze.*



*ILARIA: Crea solidarietà il fatto che ai ragazzi che non disponevano di tecnologie la scuola ha fornito un computer per aiutare le famiglie.*



*NICOLE: Con la chiusura di tutte le scuole molti bambini e ragazzi sono stati come catapultati in un'era di soli computer e, bene o male, tutti hanno dovuto in qualche modo adattarsi ai nuovi metodi di studio.*



*NICOLA: Secondo me la didattica a distanza permette di stabilire un colloquio con altre persone che non siano i tuoi familiari con cui stai insieme tutto il giorno*



*DAVIDE: Secondo me, anche se è difficile, è necessario mettere a disposizione la tecnologia indispensabile per tutti.*



*GIORGIO: Dopo questa esperienza sarò sicuramente un cittadino più attento e attivo per far sì che i progetti non vengano lasciati andare ma vengano portati a termine.*